



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: << La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Prot. n.1076/T/26.17 del 16 marzo 2026

Al Signor Direttore Generale del Personale
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria:

Dott.ssa Rita Monica Russo

prot.dgp.dap@giustiziacerit.it
relazionisindacali.dgp.dap@giustizia.it

e, per conoscenza e quanto di competenza:

Al Signor Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria:

Presidente Dott. Stefano Carmine De Michele

Al Signor Vice Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria:

Dott. Massimo Parisi

ROMA
prot.dap@giustiziacerit.it

Oggetto: Procedura di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale non superiori, ai sensi del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 – n. 60 posizioni di cui alla nota GDAP.09/02/2026. 0061730.U del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Direzione Generale del Personale, Ufficio III – Relazioni Sindacali trasmessa a questa Organizzazione Sindacale con nota GDAP.09/02/2026.0062427.U.

-REPLICA-

Preg.mo Signor Direttore Generale,

la S.V. con nota ministeriale n. 0086941.U Prot. del 23.02.2026 ha inteso riscontrare le osservazioni formulate da questa Organizzazione Sindacale con la nota Prot. n.1068/T/26.9 del 12.02.2026 in merito alla procedura di conferimento di n. 60 posizioni di incarico di livello dirigenziale non generale non superiore, recentemente pubblicate ai sensi del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016, come da precedente nota ministeriale n. GDAP.09/02/2026.0061730.U di codesto Dipartimento, Direzione Generale del Personale, Ufficio III - Relazioni Sindacali, missiva a sua volta trasmessa a questa O.S. con la nota GDAP.09/02/2026.0062427.U.

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it – Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.

**Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -**

Art. 27 della Costituzione: << La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Si osserva, in primo luogo che è un dato storico incontrovertibile che la procedura in oggetto è stata iniziata senza avviare prima o contemporaneamente quella che avrebbe dovuto riguardare le sedi di primo livello di incarico superiore rimaste ad oggi scoperte a seguito del precedente interpello ovvero per altre, diverse, ragioni. Resta, quindi, oggettivamente confermato il pregiudizio per perdita di *chance* ai dirigenti penitenziari, i cui incarichi sono in scadenza e, in alcuni casi, non sono ulteriormente prorogabili, vigente il divieto dell'ulteriore rinnovo. La prova della correttezza di quanto argomentato e richiesto dal questo sindacato sta nel fatto che la Direzione Generale, nella nota di riscontro alle doglianze da noi formulate, ha confermato che *"...una nuova procedura relativa agli incarichi superiori avente ad oggetto gli incarichi residuati dall'ultimo interpello per incarichi superiori e quelli nel frattempo resisi disponibili a vario titolo, potrà essere avviata all'esito della procedura per il conferimento degli incarichi ordinari attualmente in itinere"*.

Per quel che riguarda poi la tempistica e le scadenze entro le quali avviare la procedura di comunicazione degli incarichi superiori è ben noto a questa organizzazione sindacale che il riferimento normativo è l'articolo "3. *Procedure per l'individuazione degli incarichi del D.M. 28/09/2016*" e non l'articolo 4 dell'altro D.M. del 08.09.2016 che riguarda gli incarichi ordinari. Infatti, la citazione dell'art. 4 del D.M. di pari data nella nostra precedente nota riguardava il richiamo a seguire il dettato normativo in merito alle procedure di conferimento degli incarichi ordinari.

In relazione agli incarichi superiori, si rileva, *a fortiori*, che l'Amministrazione non si è attenuta a quanto tassativamente previsto dalla specifica norma di riferimento. Infatti, l'articolo 3 del D.M. 28 settembre 2017 recante la *"Determinazioni necessarie ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione dei dirigenti di carriera penitenziaria idonei al conferimento degli incarichi superiori, nonché le misure di coordinamento finalizzate al conferimento dell'incarico superiore presso gli uffici interdistrettuali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità"* prevede espressamente che: *"Il Direttore generale comunica al Capo del Dipartimento ogni sei mesi, ovvero ogni volta che ne ravvisa la necessità, gli incarichi superiori vacanti o che risulteranno vacanti durante il successivo semestre. 2. Il Capo del Dipartimento fissa le procedure*

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.

**Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale –**

Art. 27 della Costituzione: << La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

di comunicazione dei posti disponibili, a norma dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo, e convoca la commissione per il conferimento degli incarichi superiori nel termine di trenta giorni dalla conclusione delle predette procedure.”.

Quindi, per quel che riguarda gli incarichi superiori, si rinnova, in questa sede, la richiesta che sia rispettato quanto previsto dalla norma di riferimento e che, pertanto, si provveda con ogni possibile urgenza alla pubblicazione dei posti attualmente vacanti e di quelli che risulteranno vacanti durante il prossimo semestre.

Non è previsto, infatti, da nessuno dei due DD.MM. che disciplinano il conferimento degli incarichi ai dirigenti penitenziari – ordinari o superiori - né da alcuna altra norma ordinamentale di rango superiore, che la procedura per il conferimento degli incarichi superiori possa “...essere avviata all’esito delle procedura per il conferimento degli incarichi ordinari attualmente in itinere” come invece ritenuto da codesta Direzione Generale.

Per quanto riguarda gli incarichi ordinari, invece, si richiama codesta Direzione Generale al puntuale rispetto di quanto previsto dall’articolo “2. Procedimento per il conferimento degli incarichi dirigenziali” del D.M. 28 settembre 2016 recante la “Determinazione dei criteri generali e la disciplina delle modalità per il conferimento degli incarichi di funzione dei dirigenti penitenziari di livello non generale ai sensi del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, nonché l’individuazione dei criteri di conferimento degli incarichi temporanei”, che così dispone: “1. Il conferimento degli incarichi è effettuato previo espletamento delle procedure di comunicazione dei posti disponibili previste dall’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo, al fine di consentire ai funzionari di manifestare la disponibilità all’assunzione degli incarichi.”. Orbene, in questo caso “*quod lex voluit, dixit*”, quindi non appare corretta la libera interpretazione che codesta Direzione Generale fa della norma in esame. La predetta norma, infatti, non lascia margini di discrezionalità all’Amministrazione in sede di pubblicazione degli incarichi ordinari: vanno pubblicati tutti i posti disponibili. Si rinnova, pertanto la richiesta urgente pubblicazione di tutti i posti vacanti di incarico ordinario.

In conclusione, si invita codesta Direzione Generale a non trincerarsi dietro non meglio precisate “*specifiche esigenze organizzative*” e ad esercitare il “*potere organizzativo*” che le norme

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it – Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.

**Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -**

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

le attribuiscono nel pieno rispetto di quelle norme che disciplinano la mobilità dei dirigenti penitenziari, in un equo e prudente bilanciamento dei poteri, dei diritti e degli interessi in campo, affinché siano evitati inutili contenziosi che contribuiscono a quel clima di sfiducia nei confronti dell'Amministrazione che è frutto di una avvertita disattenzione e di poca trasparenza.

Queste osservazioni sono nuovamente poste all'attenzione delle SS.LL. nell'attesa che venga convocata un'apposita riunione in cui si discuta la materia in oggetto, nell'interesse generale al buon andamento dell'amministrazione oltre che a tutela del personale tutto appartenente alla carriera della dirigenza penitenziaria.

Confidando nella considerazione di quanto rappresentato, si rimane disponibili per ogni utile confronto sul tema in esame e, in attesa di cortese ed urgente riscontro si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

**Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella**

PRESIDENTE
Dott. Francesco D'Anselmo

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola Petruzzelli

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



m_dg.GDAP.23/02/2026.0086941.U

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

All'Organizzazione Sindacale

Si.Di.Pe.

e, p.c.

All'Ufficio II- Personale dirigenziale,
amministrativo e non di ruolo

SEDE

Oggetto: Procedura di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale non superiori, ai sensi del D.M. 28 settembre 2016 – n. 61 posizioni. Nota O.S. SiDiPe. prot. n.1068/T/26.9 del 12 febbraio 2026.

Con riferimento alla nota in oggetto e ricevute informazioni dalla competente articolazione dipartimentale, si rappresenta quanto segue.

§1. Le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali sono effettuate con sequenza pressoché alternata fra gli incarichi denominati superiori e quelli ordinari, nel rispetto dei corrispondenti decreti ministeriali di riferimento.

Non risulta rispondente alla situazione effettiva l'assunto secondo cui la procedura relativa agli incarichi ordinari (non superiori) sarebbe stata avviata prima di quella relativa agli incarichi superiori. Come noto, l'ultima procedura effettuata per il conferimento di incarichi dirigenziali riguarda proprio gli incarichi superiori e si è conclusa nel mese di ottobre 2025 con l'attribuzione di 37 incarichi dirigenziali a fronte di 45 posti di funzione resi disponibili. Per i residuati 8 posti di funzione non sono state presentate istanza di disponibilità da parte dei dirigenti penitenziari in possesso dei necessari requisiti e la commissione a tal fine istituita ha decretato le relative sedi deserte.

Predetta procedura, per effetto dei nuovi incarichi, ha altresì scoperto alcune posizioni dirigenziali di incarico ordinario.

Di seguito, ed in relazione al progressivo termine dei provvedimenti di incarico ordinario già emanati, si è dato luogo alla procedura di rinnovo di 28 incarichi in scadenza (d.lgs. 63/06, art. 10, comma 2) i cui provvedimenti sono



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

stati restituiti muniti del necessario visto d'efficacia dell'organo contabile nei mesi di dicembre e gennaio scorsi.

Le sedi di incarico ordinario rimaste scoperte dall'interpello di incarichi superiori (e non assegnate ai dirigenti penitenziari neoassunti), le sedi relative ad incarichi non più rinnovabili e quelle non poste a rinnovo, hanno successivamente dato luogo all'elenco delle sedi vacanti oggetto della recente procedura di conferimento degli incarichi ordinari ai fini della valutazione delle sedi disponibili.

Pertanto, l'avvio della recente procedura di interpello per gli incarichi ordinari si colloca in un sistema dinamico di conferimento degli incarichi, in una fase temporale immediatamente successiva rispetto alla procedura per gli incarichi superiori ed a quella per il rinnovo degli incarichi ordinari ed è stata determinata da specifiche esigenze organizzative.

Difatti, le sedi prive di titolare erano numerose e molte di esse presentavano incarichi già scaduti a decorrere dal mese di novembre 2025. L'Amministrazione ha, quindi, valutato prioritario assicurare una direzione stabile a tali strutture e avviare conseguentemente interpello per 61 posti di funzione, effettuando una valutazione coerente con le risorse dirigenziali disponibili e con la necessità di assicurare un assetto organizzativo stabile ed efficiente. Tale scelta si inserisce nell'ambito del potere organizzativo dell'Amministrazione ed è stata orientata a garantire continuità e buon andamento dell'azione amministrativa.

L'Amministrazione ha ritenuto di non avviare nuovamente interpello per gli 8 posti qualificati ad incarico superiore (immediatamente precedente all'attuale procedura degli incarichi ordinari) e per i quali, solo qualche mese prima, nessuno tra i dirigenti penitenziari aveva manifestato la propria disponibilità, inducendo l'Amministrazione, per cinque degli otto posti di funzione ed a seguito di accordi tra i Direttori Generali responsabili, ad assicurarne la direzione con il conferimento di incarichi temporanei a dirigenti resisi *medio tempore* disponibili.

Consegue pertanto che i posti di funzione qualificati ad incarico superiore andati deserti erano stati messi nella piena disponibilità dei dirigenti eventualmente interessati con la procedura citata in premessa.

E, tantomeno, sarebbe stato applicabile il richiamato art. 4 del D.M. 28 settembre 2016 incarichi ordinari, secondo cui *"In caso di posti rimasti vacanti il Direttore Generale dà avvio a una nuova procedura di comunicazione ai sensi dell'art.*



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

10, comma 5, del decreto legislativo, e se la procedura ha nuovamente esito negativo, conferisce gli incarichi tenendo conto del ruolo di anzianità di servizio”, poiché tale seconda procedura è stabilita dal relativo decreto per i soli incarichi ordinari e non è estensibile agli incarichi superiori che, in ragione della loro complessità, sono attribuiti con diversa e separata procedura discendente da specifiche e certamente conosciute disposizioni del d.lgs. 63/06 e dai decreti attuativi.

§ 2. Con riferimento al tema delle reggenze, si evidenzia che tale istituto è espressamente previsto dalla normativa vigente e costituisce uno strumento fisiologico per far fronte a situazioni temporanee di vacanza delle sedi. Nel contesto attuale, peraltro, l'incremento del numero dei dirigenti in servizio ha consentito una progressiva e significativa riduzione del ricorso alle reggenze, tanto che la maggior parte delle sedi risulta oggi coperta da titolari. Il ricorso a soluzioni temporanee è, pertanto, limitato a ipotesi residuali e strettamente funzionali alla continuità del servizio, nelle more della definizione delle procedure di conferimento degli incarichi.

§3. Infine, nell'occasione, torna utile specificare che, come di consueto ed in adesione al disposto dell'art. 10, co. 5 del d.lgs. 63 cit., i posti disponibili sono individuati a seguito di ricognizione dei posti vacanti, intesi come privi di titolare, nell'esercizio della discrezionalità organizzativa dell'Amministrazione determinata sulla base di valutazioni complessive di programmazione delle risorse e di funzionalità del servizio. In questa circostanza tale valutazione è stata effettuata dalla scrivente, dopo aver sentito i Signori Provveditori.

§ 4. Si rappresenta, in ultimo, che una nuova procedura relativa agli incarichi superiori avente ad oggetto gli incarichi residuati dall'ultimo interpellato per incarichi superiori e quelli nel frattempo resisi disponibili a vario titolo, potrà essere avviata all'esito della procedura per il conferimento degli incarichi ordinari attualmente *in itinere*.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Rita Monica Russo



RUSSO RITA
MONICA
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
23.02.2026
13:46:50
GMT+01:00